



Il cambiamento che fa la differenza

Il lavoro inclusivo e solidale che cambia le regole del lavoro

Bilancio sociale 2023



Indice

04-05

Lettera del presidente

06-09

1 Premessa

11

2 Nota metodologica

12

3 Informazioni generali sull'ente

26

4 Struttura, governo e amministrazione

36

5 Persone che operano per l'ente

44

6 Obiettivi e attività

58

7 Situazione economico-finanziaria

62

8 Informazione su rigenerazione asset comunitari

67

9 Altre informazioni non finanziarie

68

10 Monitoraggio



La lettera del Presidente

Per la Cooperativa Sociale It2 il Bilancio Sociale è fondamentale perché aiuta i soci a ripercorrere ogni anno le motivazioni dell'esistenza della Cooperativa a partire dai principi sanciti dallo statuto a riflettere sulle attività realizzate per mantenere il timone nella giusta direzione per le attività future; è importante inoltre per gli stakeholder perché è il mezzo per conoscere quanto le attività realizzate dalla Cooperativa impattino sul territorio e creino sviluppo economico e sociale.

IT2 è nata nel "lontano 26 ottobre del 1998" con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, promuovere la persona umana e operare per l'inclusione sociale dei cittadini.

Siamo nati attorno ad un bisogno condiviso e che ancora vogliamo condividere: creare una realtà di impresa, di lavoro e di vita in grado di garantire a tutti i suoi membri un lavoro dignitoso, rispettoso e con la peculiarità di sostenere anche le persone giovani o adulte che ancora non sono pronte per affrontare il mercato del lavoro sia in termini tecnico professionali sia in termini socio relazionali! Negli anni la Cooperativa ha riflettuto sul significato di lavoro, lavoro per tutti e di tutti, intendendo con esso sia un elemento di esercizio attivo di cittadinanza e di emancipazione, sia uno strumento in grado di rispondere ad un bisogno identitario. Attraverso il lavoro e l'inclusione lavorativa nel senso più ampio del termine, tutte le persone hanno la possibilità di trovare un proprio spazio nella società, di sentirsi utili, partecipi e di sperimentare e vivere la cooperazione. La nostra cooperativa infatti

vuole realizzare e ha realizzato luoghi di lavoro che consentano anche a persone ad oggi non “occupabili” di esercitare le proprie abilità e competenze in un sistema virtuoso capace di restituire a tutti il valore e l’impegno messo in campo.

La nostra attività d’impresa per continuare ad essere autentica e fedele alle motivazioni che ci hanno originato vuole e deve, solidalmente e mutualmente, sapere aggiornare e rileggere i contesti nei quali operiamo, per poter rispondere ai bisogni di oggi e nella prospettiva dei nuovi scenari che ci attendono.

La nostra Cooperativa rispetta i principi del “no profit”, principi che prevedono che l’eventuale marginalità generata nell’esercizio d’impresa non venga sottratta alla cooperativa a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Il 2023 è stato un anno positivo dal punto di vista degli utili, a indicare il grande lavoro svolto da tutti e l’efficienza con la quale sono stati raggiunti questi risultati; risultati che saranno reinvestiti per consolidare l’impresa, tutelare i lavoratori, sviluppare nuovo lavoro da ridistribuire tra i soci e accogliendo nuovi lavoratori nel rispetto dei principi di legalità e dignità del lavoro.

Vogliate leggere questo bilancio, sapendo che tutti insieme abbiamo collaborato nella realizzazione dell’attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) contribuendo in modo significativo al conseguimento dei risultati che vedrete illustrati e aggiungendo ad essi il proprio valore.



Giacomo Sarti

Presidente

Cooperativa sociale IT2

Premessa

Costruendo un futuro inclusivo: l'impegno di It2 nella trasformazione sociale e professionale

La Cooperativa It2 è un'impresa di transizione: costruiamo percorsi formativi che permettono alle persone più fragili di inserirsi nel mondo del lavoro e forniamo alle aziende **servizi professionali con il valore aggiunto della solidarietà**.

Nel 2023 siamo intervenuti anche in maniera predittiva su situazioni di difficoltà di inserimento sociale tramite la formazione, contenimento del disagio, fortificazione delle competenze trasversali e progetti individuali centrati sulla persona: è stato un anno ricco di occasioni formative e innovative sulla tematica della prossimità nel mondo giovanile, dei NEET, della realtà virtuale, della mindfulness e dei care giver.

Nel 2023 la Cooperativa Sociale It2 ha affrontato sfide sociali e umane sempre più complesse e diffuse, e in più occasioni i responsabili si sono incontrati per riflettere sulla struttura e sull'organizzazione interna, analizzando gli ultimi anni di attività, valutando lo stato dell'arte e immaginando **le prossime sfide da affrontare**.

Nello specifico, in questo 2023, è stato sempre più complesso trovare risorse umane, evitare il turnover e la dispersione di competenze professionali. Tale difficoltà ha riguardato tutte le Cooperative della regione che, nel confronto, ne hanno individuato i molteplici fattori:

- CCNL economicamente poco attrattivo;
- mancato riconoscimento sociale (ed economico) del ruolo del cooperatore sociale;
- "voglia" di dedicarsi maggiormente al tempo

libero, alle proprie passioni e alla famiglia.

Presumibilmente, questo è **il risultato emotivo della situazione post pandemica**: nel nostro caso abbiamo avuto dimissioni e richieste di riduzione dell'orario di lavoro, e non per questioni legate alla professione ma proprio per questa **nuova esigenza di "work life balance"**.

D'altro canto, questa fotografia della situazione attuale apre una profonda riflessione su quale potrà essere il futuro, poiché da un lato abbiamo questa nuova esigenza condivisa, dall'altro le più antiche **problematiche legate alla conciliazione tempi di lavoro e tempi di cura** (in particolare per le donne), e la **concorrenza sleale del lavoro "in nero"**, che mina da sempre l'equilibrio del mercato minacciando le piccole e medie imprese che rispettano le regole, ed è - purtroppo- attrattivo per la fascia più fragile dei lavoratori.

Uno scenario del quale bisognerà tenere conto sia per la gestione interna della Cooperativa stessa che nella progettazione dei nuovi servizi.

Nonostante questo, come socia del Consorzio EVT, **nel 2023 It2 è cresciuta professionalmente allargando e consolidando le aree di intervento**, grazie all'adesione alla rete per la co-gestione del progetto Europeo POP-UP: "Sviluppo attività sportive nei percorsi formativi e di integrazione degli adulti vulnerabili", che mira a sviluppare strumenti e risorse didattiche per l'implementazione dello sport nei programmi di formazione e integrazione.

Sempre grazie ad EVT parteciperemo a **GreenBoost4WISEs project**, che ha l'obiettivo



di **sostenere la transizione green delle WISE** (Work Integration Social Enterprises), e aumentare le competenze del personale e del management grazie a una cooperazione transnazionale e intersettoriale.

Permangono e si confermano i servizi e le attività di prevenzione e per l'inserimento lavorativo (Settore A), tra cui:

- il laboratorio occupazionale Verbena;
- le attività di didattica inclusiva di servizio di sostegno e di educativa presso Cefal Emilia Romagna;
- i laboratori rivolti al contrasto della dispersione scolastica, ovvero il Servizio di Aggancio Scolastico (SAS).

Il laboratorio occupazionale Verbena può essere considerato il cuore della Cooperativa It2, perché si pone al centro di tutte le attività (sia del settore A che del settore B) offrendo un contributo vitale, **idee, opportunità, servizi** e creando reti tra i lavoratori della Cooperativa e le persone che con essa si intrecciano. Nel 2023, per esempio, gli utenti del laboratorio hanno avuto l'opportunità di partecipare - una volta alla settimana - come "volontari" alle attività dell'Emporio Case Zanardi di via Abba e di collaborare con un'associazione che si occupa di vendita per beneficenza di oggetti usati.

Lo scorso anno è terminato il progetto "**Cap - Cantieri pedagogici**" rivolto a studenti/studentesse delle Scuole Secondarie di I e di II grado, in condizione di **povertà educativa e/o a rischio di abbandono scolastico** o che necessitavano di **rafforzare alcune**

competenze trasversali o che avessero mostrato **interessi e attitudini non valorizzate dal percorso scolastico e formativo**, e ancora a **minori stranieri** non accompagnati, non ancora inseriti in percorsi scolastici o formativi.

Il risultato finale del progetto è stato incentivare e sviluppare nei partecipanti forme di cittadinanza attiva tramite mansioni concrete: che da un lato hanno dato loro modo di apprendere attraverso la pratica, rendendoli protagonisti della propria formazione e recuperando così fiducia nelle proprie capacità; dall'altro hanno permesso di costruire un senso di appartenenza alla comunità e di partecipazione al benessere collettivo, grazie al recupero e alla valorizzazione di un bene comune.

Nella direzione di **consolidamento della crescita professionale**, It2 - in collaborazione con l'Ausl di Bologna, ha partecipato anche nel 2023 al progetto "HO-ME", che fornisce aiuto e sostegno a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver, con l'obiettivo di incrementare il benessere psicofisico in un'ottica di empowerment individuale e, conseguentemente, familiare.

Si confermano anche le attività del **settore B** tra cui:

- l'osteria sociale La Tiz;
- la gestione della preparazione dei pasti per conto dell'asilo Parrocchiale Corpus Domini;
- i servizi di catering e le pulizie rivolti a clienti pubblici e privati, persone fisiche e imprese.

Importante lo sviluppo dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità grave

tramite Art. 22 della Legge Regionale n. 17/2005 attraverso la stipula di convenzioni.

Il 2023 ha visto la realizzazione di due progetti individuali personalizzati in collaborazione con Insieme per il lavoro. Il bando prevedeva un incentivo per assumere persone a due anni dalla pensione, disoccupate e in situazione di fragilità. La complessità dei casi ha spinto la cooperativa a identificare una nuova professionalità interna alla cooperativa, il **case manager**: un cooperatore con competenze educative e psicologiche che, conoscendo le mansioni specifiche di settore, sostiene il percorso di inserimento della persona con fragilità individuando strumenti compensativi e modelli relazionali atti al successo dell'inserimento. Tale figura professionale, nata per i casi più complessi, ha confermato

realizzato un contesto in cui una **attività produttiva con finalità di inserimento di persone svantaggiate** (Legge n°381/91) fosse supportata nella realizzazione da utenti del **Laboratorio occupazionale e dai loro educatori**, dando vita ad un team di professionisti molto variegato per caratteristiche personali e professionali, capaci di realizzare un prodotto/servizio qualitativamente medio alto.

Da questa prima sperimentazione è nato il **servizio biblioteche per il Distretto di San Lazzaro di Savena**. Abbiamo partecipato e vinto il bando che prevede il ritiro e la consegna alle 8 biblioteche del Distretto, un servizio che viene realizzato in complementarietà fra personale del settore B e dagli utenti del Laboratorio Occupazionale Verbena (A), insieme agli educatori.



la sua efficacia anche nei momenti di fragilità di lavoratori/cooperatori non per forza svantaggiati, dando indicazioni e suggerimenti - soprattutto relazionali - ai capi squadra.

Il Laboratorio RAEE presso la Casa Circondariale ha purtroppo chiuso l'attività a luglio 2023, dopo avere raggiunto faticosamente per anni l'equilibrio economico. La chiusura è nata dall'esigenza della Casa Circondariale di dedicare quegli spazi ad altra attività commerciale che consenta l'inserimento lavorativo di un maggiore numero di persone detenute. It2 nel 2023 ha continuato a sviluppare progetti e attività che hanno visto la **stretta collaborazione fra il settore A** (servizio alla persona) **e il settore B** (attività produttive per l'inclusione). Fin dal 2017, in concomitanza con l'inizio del progetto sperimentale dell'Osteria sociale La tiz di Villa Pini, abbiamo immaginato e successivamente

Le restrizioni previste nel periodo pandemico hanno spinto gli educatori a immaginare nuove attività per gli utenti del Laboratorio Occupazionale Verbena, nel rispetto delle misure anti Covid: da questa necessità circostanziale è nato il progetto "Noi la facciamo fresca", il laboratorio di pasta fresca (per ora ad uso interno) in cui la professionisti della produzione della pasta ripiena affiancano gli utenti del Laboratorio.

Come abbiamo visto, tutte le attività della nostra Cooperativa hanno al centro le persone: perché crediamo nella cooperazione, nel rispetto delle differenze, nell'equità, nell'inclusione, nella professionalità e nella trasparenza. E siamo convinti, da sempre, che **la formazione sia lo strumento più efficace per acquisire competenze, costruire opportunità e, soprattutto, difendere la dignità delle persone.**



orto mio
SALVIA
A FOGLIA STRETTA





Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Questo documento, redatto con il supporto della piattaforma di Confcooperative Terre d'Emilia a cui siamo associati, ci sostiene nella realizzazione di un documento rispondente a quanto richiesto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Alla sua realizzazione hanno partecipato attivamente gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- Chiarezza nell'esposizione;
- Coerenza comunicativa;
- Coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti;
- Completezza dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione;
- Comparabilità;
- Veridicità e verificabilità dei dati;
- Sinteticità nei modi di presentazione.

L'approvazione del Bilancio sociale, da parte dell'assemblea, è avvenuta in data 10 maggio 2024. Come previsto dalla disciplina dell'impresa sociale (D.Lgs. 112/2017) il bilancio sociale sarà depositato presso il Registro Imprese, pubblicato sul nostro sito internet www.it2.it e sul sito di Confcooperative Federsolidarietà.

3

Informazioni generali sull'ente

Informazioni generali

Nome dell'ente	Società Cooperativa Sociale IT2
Codice fiscale	00871501201
Partita IVA	00871501201
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DELLA LIBERAZIONE, 6 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A120903
Telefono	051 6257959
Fax	051/6257959
Sito Web	www.it2.it
E-mail	amministrazione@it2.it ;
Pec	coopit2@pec.it2.it
Codici Ateco	88.10.00



Aree territoriali di operatività



Distretto Città di Bologna
Distretto San Lazzaro di Savena
Unione Comuni Modenesi
Distretto Appennino Bolognese

i42
STAFF

Valori e finalità perseguite

Sviluppiamo percorsi di integrazione sociale e lavorativa



Il nome IT2 nasce dall'acronimo di **Impresa Transizione**, mentre il 2 rappresenta i settori di attività: **settore A** (servizio alla persona) e **settore B** (attività produttive per l'inclusione). Abbiamo scelto la forma giuridica di cooperativa sociale poiché valorizza il senso di partecipazione democratica finalizzata all'interesse generale della comunità.

Nel settore A realizziamo progetti volti ai servizi sociali, assistenziali, educativi, formazione extra scolastica e inclusione al lavoro, mentre nel settore B svolgiamo attività finalizzate all'inserimento lavorativo (in particolare nel settore della ristorazione e delle pulizie professionali).

Il nostro primo obiettivo è promuovere e supportare

l'inclusione e la transizione al lavoro di persone fragili, e chi entra a far parte del nostro team ha l'opportunità di sperimentare e formarsi on the job, per affrontare il mondo del lavoro - anche non protetto - in modo mediato e con maggiori chance di successo.

La Società Cooperativa Sociale IT2 rappresenta una forma innovativa di imprenditorialità sociale e nasce nel 1998 nell'ambito del progetto europeo YES (Young Enterprise Solutions) per opera di un gruppo di persone che hanno creduto e sviluppato il modello della transizione, organizzando in modo originale l'utilizzo del lavoro, della mediazione e della formazione per facilitare il passaggio delle utenze svantaggiate dalla formazione al mercato del lavoro.

Crediamo nella centralità della persona e della cooperazione, nel rispetto delle differenze e nella lotta ai pregiudizi, nella valorizzazione delle abilità e delle potenzialità individuali, nell'equità, nella legalità e nel radicamento territoriale.

Nell'equità,
nella legalità
e nel radicamento
territoriale

Nella cooperazione
e nella centralità
della persona



Nell'unicità
dei talenti e nella
valorizzazione delle
potenzialità individuali

Nel rispetto
delle differenze
e nella lotta
ai pregiudizi

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Una panoramica articolata sulle competenze e le ambizioni della nostra cooperativa, proiettate verso un futuro di servizio e solidarietà

Le attività statutarie che andiamo di seguito ad elencare sono molto più ampie di quanto realmente realizzato nel 2023. (Oggetto sociale) considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto relativamente allo scopo di cui al precedente Articolo 3, C. 1, lett.A:

A) L'organizzazione e gestione di servizi di tutoraggio, formazione e assistenza presso asili nido, scuole e di ogni ordine e grado ed enti di formazione professionali;

B) Gestione di servizi formativi quali: progettazione, tutoraggio, orientamento, sostegno a soggetti deboli, formazione per iniziative nell'area scuola, welfare e lavoro;

C) L'erogazione di servizi di doposcuola a completamento dell'opera educativa della scuola, nonché dello svago e dell'assistenza;

D) La gestione di centri ricreativi e servizi educativi;

E) L'ideazione e gestione di progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

F) La gestione di laboratori occupazionali rivolti ai soggetti svantaggiati;

G) Lo svolgimento di attività ricreative, ludiche ed educative;

H) La fornitura di servizi organizzativi nel

campo dell'educazione e dell'infanzia per animazione, intrattenimento ed assistenza;

I) Servizi di baby parking e baby sitting;

J) La gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta di bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento e a bisogni di persone anziane e malate, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza;

K) La gestione di centri di accoglienza e socializzazione e altre strutture finalizzate al miglioramento della qualità di vita, con particolare riferimento a persone in situazione di disagio;

L) La gestione di iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

M) L'erogazione di servizi di riabilitazione, servizi di assistenza e sostegno effettuati presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

N) La gestione di sportelli e iniziative di supporto alla famiglia, e al singolo in essa inserita, anche rispetto ai propri bisogni relazionali e psicologici;

O) L'organizzazione di corsi di formazione professionale esterni ed interni;

P) La promozione di attività e servizi culturali, sostenendo opere e pubblicazioni rivolte in particolare a diffondere la cultura della solidarietà;

- Q) L'attività di ricerca, sviluppo e la realizzazione di articoli innovativi al servizio delle persone socialmente svantaggiate;
- R) La promozione, l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale;
- S) Realizzare studi e ricerche nel settore dell'economia sociale, sia a livello locale che nazionale che internazionale;
- T) L'ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di progetti di housing sociale e comunque ogni servizio utile a favorire la soluzione dei bisogni abitativi di un utenza debole. Relativamente allo scopo di cui al precedente Articolo 3, C. 1, lett.B) La cooperativa si pone l'obiettivo di promuovere realtà e contesti in cui siano favoriti tutti i percorsi di transizione verso il lavoro, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, tra cui:
- A) La gestione, ideazione e manutenzione del verde pubblico e privato compresi parchi ed oasi ecologiche;
- B) La raccolta, smaltimento, riciclaggio e riutilizzo di rifiuti urbani, agricoli ed industriali;
- C) La difesa dell'ambiente, del territorio e recuperi ambientali;
- D) I servizi al settore agro-industriale, del vivaismo e del giardinaggio;
- E) L'attività di piccola edilizia e ristrutturazione, nonché manutenzione di fabbricati;
- F) La produzione e decorazione artigianale di oggetti vari;
- G) La distribuzione e consegna di documenti, materiale pubblicitario ed informativo;
- H) L'organizzazione e gestione di servizi di guardiania, sorveglianza, custodia ed attività accessorie in esercizi e/o aree pubbliche o private;
- I) La gestione di servizi, quali: editing, l'elaborazione-ideazione e stampa di documenti, centralino, servizi di segreteria, archiviazione, biglietterie, vigilanza, punti di ristoro nell'ambito di manifestazioni sportive, ricreative, culturali e fieristiche;
- J) La gestione di parcheggi, autorimesse ed ogni altra area di pubblico interesse ed utilità;
- K) L'erogazione di servizi di pulizia in diversi ambienti: uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture sanitarie e socio sanitarie assistenziali, alberghi, convitti e caserme, mezzi di trasporto su gomma e rotaia;
- L) L'esecuzione di montaggi, assemblaggi, confezionamenti ed imballaggi di articoli vari;
- M) La produzione e il commercio nel campo elettrico, elettronico, dell'informatica,

dell'impiantistica, dell'edilizia e della metalmeccanica;

N) Le lavorazioni di restauro, cesellatura, verniciatura, tinteggiatura, tipografia, rilegatoria, editoria, falegnameria, edilizia, fabbro, elettricista, impiantista civile ed industriale, autofficina, elettrauto, carrozzeria, etc...;

O) La produzione artigianale e la commercializzazione di abiti, accessori all'abbigliamento, oggetti in cuoio, in legno, in sughero, in carta, in cartone ed in ceramica, di imballaggi in legno ed in cartone;

P) La gestione di servizi generali quali la movimentazione di magazzino, la fornitura di manodopera in ottemperanza alle leggi e decreti in vigore;

Q) L'assistenza informatica;

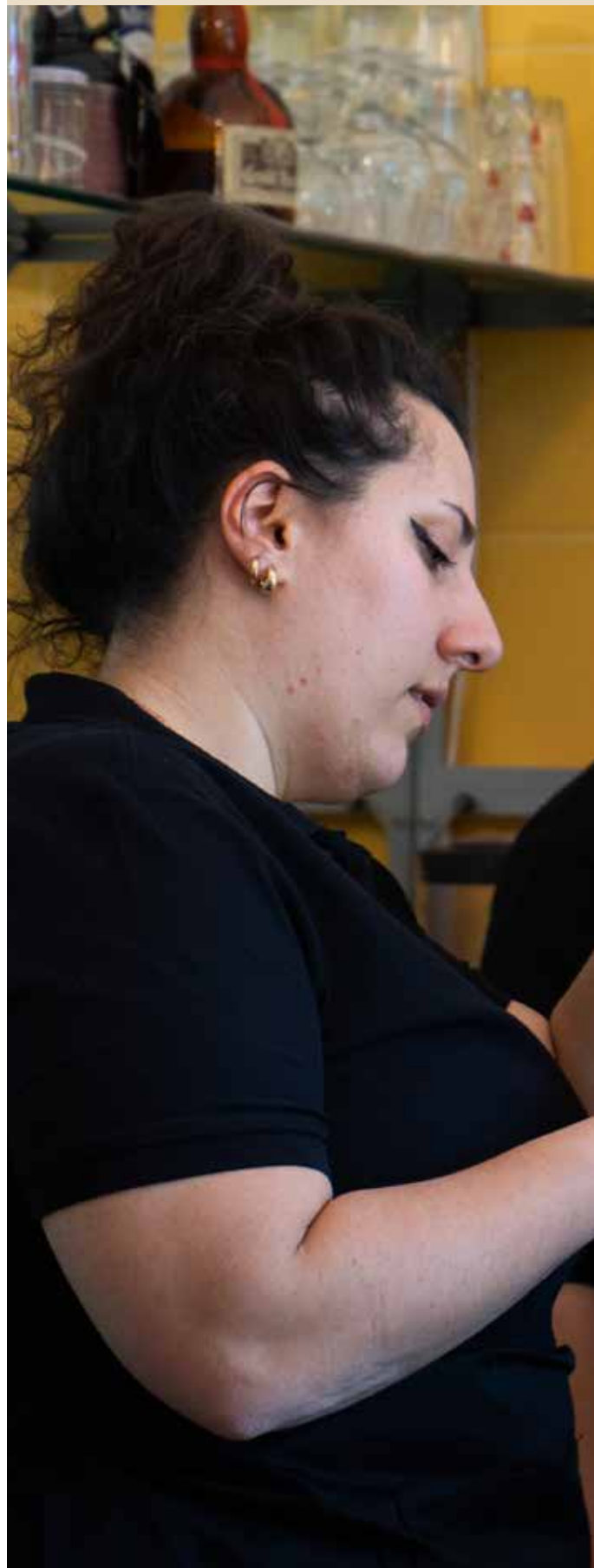
R) L'autotrasporto di merci per conto terzi;

S) L'attività dei servizi ristorazione, tra cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile; fornitura pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione; bar e altri esercizi simili senza cucina;

T) L'esecuzione di lavori di scarico, carico, trasloco e facchinaggio in genere;

U) La lettura di contatori gas, acqua, elettricità.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.





La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.92, N.59 ed eventuali norme modificative ed integrative, potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari privi di diritti amministrativi da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La cooperativa potrà altresì assumere, in via non prevalente, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, interessenze e partecipazioni. Sotto qualsiasi forma, in altre imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi. L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'Articolo 2529 C.C. alle condizioni e nei limiti ivi previsti. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Codice: 81.21** Pulizia generale (non specializzata) di edifici.
- Codice: 38.32.3** Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
- Codice: 56.10.11** Ristorazione con somministrazione
- Codice: 85.59** Servizi di istruzione nca
- Codice: 56.3** Bar e altri esercizi simili senza cucina
- Codice 10.73** Produzione di paste alimentari
- Codice 01.13.10** Coltivazione di ortaggi



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
Confcooperative	1978

Consorzi

Denominazione
EVT

Altre partecipazioni e quote

Denominazione	Quota
Arca	2582,28
Cooperfidi	250,00
Emil Banca	2622,00
Orius	4000,00
CEFAL	83500,00
Soc. Primavera	490,63
CEFA	17100,00
Power Energia	25,00

Contesto di riferimento

Analisi del contesto esterno.

Cooperativa IT2 opera da anni sul territorio del Distretto Città di Bologna, Distretto San Lazzaro di Savena, Distretto Appennino Bolognese, offrendo sia servizi socio-educativi che servizi di pulizia, ristorazione e RAEE.

Ci muoviamo in contesti differenti, con caratteristiche territoriali e socio-economiche diverse: nel dettaglio, il Distretto bolognese e quello di San Lazzaro di Savena mostrano un incremento demografico con una incidenza di stranieri e popolazione anziana superiore alla media metropolitana, e oltre il 50% delle famiglie sono unipersonali. L'Appennino Bolognese, invece, ha un saldo demografico negativo.

Dal punto di vista del reddito e della presenza di imprese, sul territorio Bologna e San Lazzaro, risultano nettamente al di sopra delle medie dell'area metropolitana, mentre l'Appennino Bolognese risulta il fanalino di coda rispetto agli altri territori.



Analisi del contesto interno.

Il capitale umano del Settore A è composto prevalentemente da giovani lavoratori, provenienti da fuori regione, che hanno deciso di stabilirsi su questo territorio, rientrano nel bacino delle famiglie unipersonali monoreddito e hanno solitamente situazioni abitative precarie.

Dimostrano di essere motivati al cambiamento, entusiasti delle opportunità lavorative e fonte di innovazione e arricchimento soprattutto perché nativi digitali.

IT2 coglie l'opportunità di un dialogo con l'Università di Bologna, dalla quale provengono molti dei giovani lavoratori del Settore A: i neolaureati e gli studenti-lavoratori possono crescere individualmente e professionalmente, contribuendo contestualmente alla crescita e al miglioramento della Cooperativa stessa.

La prevalenza dei lavoratori che operano nel Settore B sono migranti, di cui la maggior parte donne, persone invisibili e svantaggiati. Le caratteristiche che li accomunano sono:

- La difficoltà negli spostamenti (quasi nessuno di loro ha la patente e solo alcuni hanno l'auto);
- La difficoltà di comprensione della lingua;
- La difficoltà a definire il proprio progetto di vita e il mantenimento degli step che ne consentono la realizzazione.

La fragilità economica principale è il tempo di coordinamento (estremamente elevato) e la difficoltà di reperire i capo squadra, ma, di contro, è molto forte il senso di appartenenza alla missione e alle sue finalità.

La Cooperativa, negli anni, ha sempre cercato di rispondere ai diversi bisogni dei lavoratori, tra cui quelli di una sicurezza e stabilità economiche e di realizzazione personale, professionale e di condivisione di principi. Gli ideali, la formazione e la possibilità di sviluppare la propria professionalità possono rafforzare il senso di appartenenza e quindi l'appeal di lavorare in una cooperativa sociale.

La sede operativa di It2 è situata a cavallo tra il Distretto di San Lazzaro di Savena e il Distretto di Bologna, territori in cui opera, e la struttura è in prossimità della sede di Cefal Emilia Romagna e della succursale del Liceo Scientifico Enrico Fermi. La sua collocazione e la presenza di tante realtà diverse nel medesimo luogo costituiscono, tra le altre cose, il prerequisito per la realizzazione di un contesto inclusivo.

Durante il 2023 la Cooperativa si è stabilizzata nei numeri come nel fatturato e ha proseguito nella riorganizzazione iniziata nel 2022: proprio in questa direzione sono state realizzate le azioni progettate dai responsabili a seguito del percorso formativo rivolto ai responsabili di settore e al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024 prevediamo di continuare la formazione rivolta agli altri livelli dell'organigramma, per promuovere il senso di appartenenza e la condivisione dei principi, in un'ottica di conciliazione tra vita privata e lavorativa.

Storia dell'organizzazione

Come già accennato, It2 nasce nel 1998 nell'ambito di un **progetto di iniziativa comunitaria** di Occupazione Youthstart denominato YES (Young Enterprise Solutions), **che ha dato vita alla rete nazionale YES delle imprese di transizione in Italia** ispirate al modello francese delle "entreprises d'insertion", per volontà di un gruppo di persone, impegnate nel settore della formazione professionale di persone vulnerabili e svantaggiate, che hanno creduto e sviluppato il modello della transizione.

I momenti formativi erano brevi e poco efficaci, ed era evidente che alcune persone non fossero pronte per sganciarsi dal percorso formativo e collocarsi nelle cooperative di inserimento lavorativo: **da qui la necessità di creare un dispositivo nuovo per completare l'apprendimento e la preparazione, sia tecnica-professionale che trasversale.**

La realtà dell'economia sociale Francese aveva già sviluppato il concetto della transizione al lavoro come fase post-formativa e pre-inserimento lavorativo, e tutte le imprese di transizione Francesi avevano (e hanno attualmente) una natura giuridica che in Italia non è prevista.

Il pensiero generativo della Cooperativa, perciò, divenne adattare al concetto di transizione lo statuto di una Cooperativa Sociale di tipo A+B. **It2 è oggi uno strumento per la transizione, intesa in termini di progettualità temporanea per il futuro lavorativo.** Il nostro progetto fu premiato dall'Agenzia Nazionale Italiana ISFOL e studiato come modello per altre imprese di transizione, perché rappresenta una forma innovativa di imprenditorialità sociale che facilita il passaggio delle "utenze svantaggiate" dalla formazione al mercato del lavoro.

Lo scopo dell'impresa di transizione é, infatti, quello di favorire un passaggio graduale

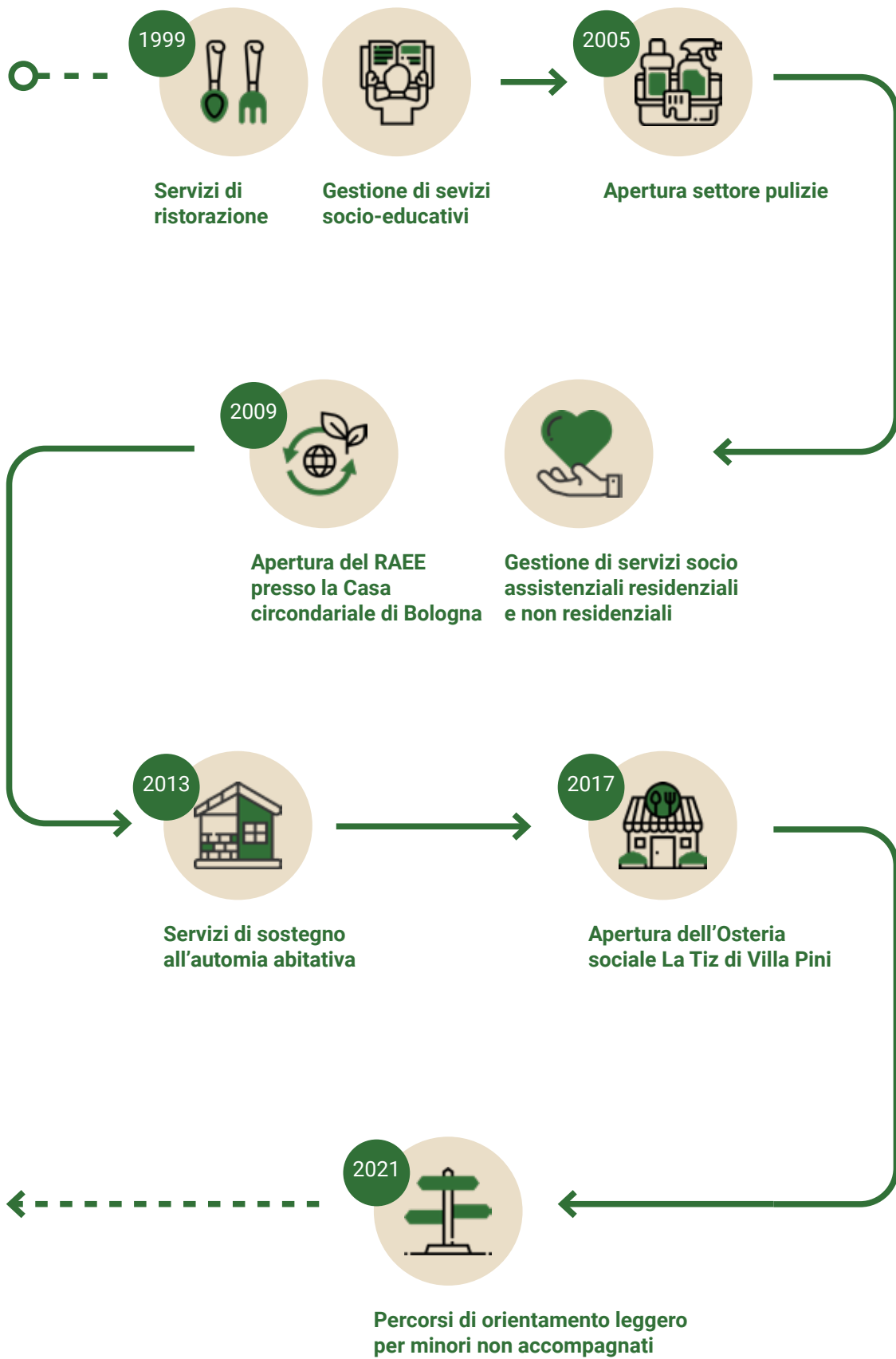
da un contesto di tipo "assistenziale" a una condizione di emancipazione delle persone che, pur provenendo da condizioni difficili, hanno il potenziale per inserirsi in realtà produttive "non protette" (ovvero senza una specifica connotazione sociale) se accompagnate da operatori specificamente preparati.

La scelta di costituire una Società Cooperativa di produzione e lavoro consente di finalizzare tutte le attività alla creazione di nuovi posti di lavoro per le persone che decidono di associarsi ad essa. **Per noi, cooperare ha sempre significato lavorare e collaborare insieme per raggiungere uno scopo comune, credendo nella possibilità di un'economia sociale maggiormente inclusiva e qualitativamente migliore per tutti.**

Ai primi promotori della cooperativa si aggiunse, nel 2002, FOMAL - Fondazione Opera Madonna del Lavoro, la cui esperienza maturata come Scuola Regionale di Ristorazione ha rappresentato un importante contributo per lo sviluppo del settore ristorativo della Cooperativa e del ristorante di transizione "Le Torri" che, da settembre 2013, è diventato un "ristorante didattico" (essendo stato trasformato dal CEFAL Emilia Romagna – Società cooperativa in un'impresa formativa).

Nel 2017, da un progetto educativo della Cooperativa, nasce l'Osteria Sociale La Tiz, con la finalità di mettere insieme la qualità professionale di un servizio di ristorazione con un investimento sociale creando un luogo dove poter costruire e valorizzare l'inclusione.

Quello che caratterizza la Cooperativa e crea valore per i lavoratori è la presenza di una varietà sia nei servizi che nelle attività svolte da ciascuno di essi, dando la possibilità a tutti di sperimentarsi in svariati ambiti che conducano sempre al benessere e alla centralità delle persone.



4

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
45	Soci operatori lavoratori
22	Soci operatori volontari
8	Soci operatori persone giuridiche

Nel 2023 la cooperativa è composta complessivamente da 75 soci. La tipologia di soci maggiormente presente in cooperativa è quella dei soci operatori lavoratori, pari a 45 persone aventi per lo più un contratto a tempo indeterminato, spesso a tempo parziale. I soci operatori volontari sono pari a 22 persone e contribuiscono alla vita della cooperativa donando beni immateriali tra i quali tempo, intelletto e competenze pratiche. Sono presenti 8 soci operatori persone giuridiche. Tali figure possono rappresentare stakeholder, soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività della cooperativa sociale.



Soci cooperatori
lavoratori

60%

Soci cooperatori
volontari

29%

Soci cooperatori
persone giuridiche

11%

75 soci



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina
Giacomo Sarti	No	Maschio	58	19/05/2023
Claudia Parisini	No	Femmina	40	19/05/2023
Federica Sacenti	Sì	Femmina	54	19/05/2023
Roberta Benetti	No	Femmina	59	19/05/2023
Alessandro Scagliarini	No	Maschio	51	19/05/2023
Jvan Ferrari	No	Maschio	40	19/05/2023
Giovanni Zonin	No	Maschio	62	19/05/2023
Josef Michael Hergenroether	No	Maschio	56	19/05/2023
Isabella Giallongo	No	Femmina	32	19/05/2023



Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica
Nessuno	3	0	Si	Presidente
Nessuno	2	0	No	Vice presidente
Nessuno	5	0	Si	Consigliera
Nessuno	6	0	No	Consigliera
Nessuno	3	0	No	Consigliere
Nessuno	3	0	No	Consigliere
Nessuno	3	0	Si	Consigliere
Nessuno	1	0	No	Consigliere
Nessuno	1	0	No	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
4	di cui femmine
9	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

Come da statuto Art. 30 la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea. Il medesimo articolo recita che Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'assemblea dei soci del 19/05/2023 in cui sono stati nominati i Consiglieri di amministrazione. A seguire si è riunito il il Consiglio di Amministrazione che con delibera del 19/05/2023 alle ore 19.45, ha nominato Presidente il dott. Giacomo Sarti Presidente e Vice Presidente la dott.ssa Claudia Parisini.



N. di CdA/anno e partecipazione media

Abbiamo realizzato
7 consigli
di amministrazione
con una presenza
media dei consiglieri
pari a 9 su 9,
pari al 100%.



Persone giuridiche

Nominativo	Tipologia
Federica Sacenti	Privato

Tipologia organo di controllo

La cooperativa ha due ordini di controllo, uno esterno ed uno interno. La revisione esterna è effettuata da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni nazionali di rappresentanza. Nel nostro caso è stata incaricata Confcooperative e viene realizzata annualmente.

Relativamente al controllo interno la nostra cooperativa adotta le norme Srl, e rientra nelle fattispecie descritte dall'art. 2477 c.c., deve quindi provvedere alla nomina di un revisore. Nel 2023 è stato nominato un revisore legale con un compenso pari a 5.000 € lordi.

Partecipazione dei soci e modalità

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	soci	12 luglio 2021	1) lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e relativi allegati 2) Bilancio sociale relativo all'anno 2020 3) comunicazione in ordine all'avvenuta revisione da parte della Confederazione Cooperative Italiane	33,75	2,50
2022	soci	27 maggio 2022	1) lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e relativi allegati 2) Bilancio sociale relativo all'anno 2021 3) comunicazione in ordine all'avvenuta revisione da parte della Confederazione Cooperative Italiane	51,25	7,50
2023	soci	19 maggio 2023	1) lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 e relativi allegati 2) Bilancio sociale relativo all'anno 2022 3) comunicazione in ordine all'avvenuta revisione da parte della Confederazione Cooperative Italiane	61,00	10,00

Le assemblee periodiche del CDA sono un'occasione preziosa per conoscere i settori della Cooperativa e divulgare i risultati economici e sociali ottenuti.

In tale sede sono coinvolti i responsabili di settore che raccontano in modo comprensibile cosa è accaduto durante l'anno e quali sono i risultati. Viene lasciato ampio spazio alle domande dei partecipanti.

In sede di riunione giungono anche le proposte della base sociale e del settore specifico poiché la composizione del CDA consente una linea diretta con i soci cooperatori lavoratori in quanto alcuni membri stessi sono soci lavoratori.

I soci lavoratori e membri costitutivi del CDA in questione sono Jvan Ferrari come intercettore del settore ristorazione, Claudia Parisini come intercettore del settore A e Josef Hergenroether come intercettore del settore pulizie e RAEE, Isabella Giallongo per coordinamento specifico del servizio Complesso Verbena, Scagliarini Alessandro come intercettore servizi amministrativi, Benetti Roberta come direzione e supervisione ambiti.

Questa composizione favorisce, in termini sociali, una maggiore partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa tramite idee e proposte articolate.

La composizione attuale del CDA prevede anche la presenza di 2 soci volontari e 7 membri effettivi.

In linea diretta con la base sociale si verificano momenti di incontro e di ascolto rispetto alle proposte di attività da parte di soci volontari, riportate in sede di riunione.

La partecipazione dei soci cooperatori persone giuridiche avviene tramite incontri di condivisione rispetto alle finalità e modalità di maggiore adesione e collaborazione dell'associato verso l'ente. Considerando che It2 è dislocata su più sedi, la partecipazione degli associati persone fisiche è possibile attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche.

In questo modo i lavoratori lontani dalla sede operativa, sede di Villa San Martino e sede di Alto Reno, possono essere accolti e ascoltati tanto quanto i lavoratori in prossimità

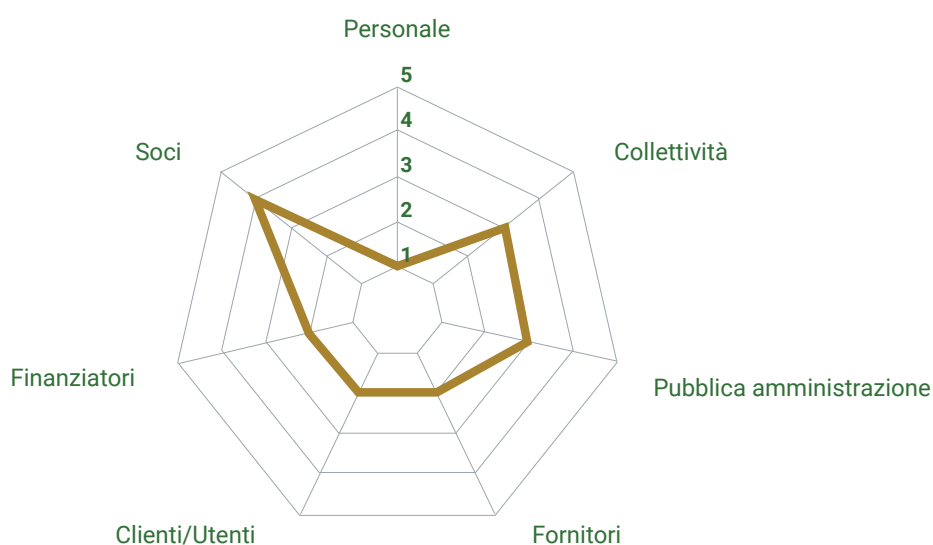


Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri di settore o per appalto	1 - Informazione
Soci	Brainstorming in fase di progettazione,	4 - Co-produzione
Finanziatori	incontri organizzativi, incontri di	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	monitoraggio e valutazione	2 - Consultazione
Fornitori	Incontri formali ed informali	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Incontri trimestrali formali ed informali	3 - Co-progettazione
Collettività	Incontri di valutazione e formativi	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Incontri istituzionali e incontri informali	3 - Co-progettazione
Collettività	Incontri informali	3 - Co-progettazione

Livello di influenza e ordine di priorità



Scala

1 - Informazione
2 - Consultazione

3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cefal Emilia Romagna	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Co-progettazione e fornitura di servizi educativi/ formativi. Servizi di pulizie e accompagnamento al lavoro
CEPS Onlus	Organizzazione di volontariato	Altro	Fornitura di servizi educativi
MCL	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Fornitura servizi di transnazionalità
Comune di Bologna	Ente pubblico	Accordo	co - progettazione e realizzazione servizi
Insieme per il lavoro	Altro	Accordo	co-progettazione percorsi inclusivi
AUSL di Bologna	Ente pubblico	Altro	progettazione e realizzazione servizi
Comune di San Lazzaro	Ente pubblico	Accordo	progettazione e realizzazione del servizio
Comune di Castel di Casio	Ente pubblico	Accordo	realizzazione servizi
Open Group Coop Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	realizzazione servizi
Unione Comuni Modenesi	Ente pubblico	Accordo	realizzazione servizi
Fondazione del Monte	Fondazione	Altro	progettazione e realizzazione
Parrocchia Corpus Domini	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	realizzazione servizi ristorazione
ITAB La Fortezza	Imprese commerciali	Convenzione	realizzazione servizi
Alten Italia	Imprese commerciali	Convenzione	realizzazione servizi
CSAPSA due	Cooperativa sociale	Altro	realizzazione servizi
ERION Compliance Organization	Imprese commerciali	Altro	realizzazione servizio

5

Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
93	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	14	Totale cessazioni anno di riferimento
37	di cui maschi	9	di cui maschi
56	di cui femmine	5	di cui femmine
28	di cui under 35	7	di cui under 35
27	di cui over 50	1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
21	Nuove assunzioni anno di riferimento*	9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
7	di cui maschi	4	di cui maschi
14	di cui femmine	5	di cui femmine
9	di cui under 35	4	di cui under 35
7	di cui over 50	3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	74	19
Dirigenti	2	0
Quadri	12	1
Impiegati	29	5
Operai fissi	31	13

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	93	77
< 6 anni	83	59
6-10 anni	6	12
11-20 anni	4	6

N. dipendenti	Profili
93	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
23	di cui educatori
30	operai/e
8	assistenti all'infanzia
1	psicologi/ghe
8	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
9	cuochi/e
4	camerieri/e

Di cui dipendenti svantaggiati	Profili
20	Totale dipendenti
16	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
4	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
19	Totale tirocini e stage
19	di cui tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
19	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
13	Laurea Triennale
18	Diploma di scuola superiore
38	Licenza media

Livello di istruzione del personale occupato

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/ stage
37	Totale persone con svantaggio	20	17
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	1
10	persone con disabilità psichica L 381/91	9	1
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
8	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	8
8	persone detenute e in misure alternative L 381/91	3	5
6	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	4	2

8 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

11 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
22	Totale volontari
22	di cui soci-volontari

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
72	FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE	18	4,00	Si	3836,00
88	FORMAZIONE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO	22	4,00	Si	1917,00
144	FORMAZIONE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO MEDIO	18	8,00	Si	2575,00
84	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	7	12,00	Si	270,00
48	FORMAZIONE ANTICENDIO RISCHIO MEDIO	6	8,00	Si	4413,00
36	FORMAZIONE ANTICENDIO AGGIORNAMENTO	6	6,00	Si	3180,00
45	FORMAZIONE ALIMENTARISTI HACCP	15	3,00	Si	1217,00



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
74	Totale dipendenti indeterminato	17	57
29	di cui maschi	7	22
45	di cui femmine	10	35

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti determinato	3	16
8	di cui maschi	2	6
11	di cui femmine	1	10

N.	Stagionali /occasionalni
14	Totale lav. stagionali/occasionalni
7	di cui maschi
7	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il lavoro svolto dai volontari è di tipo intellettuale, cioè di ricerca, approfondimento e sperimentazione. Decidono di donare il loro tempo svolgendo attività legate all'orticoltura e alla realizzazione di lavori di bricolage. I nostri volontari non ricevono nessun tipo di rimborso per il loro impegno, la loro attenzione e sostegno che ogni giorno scelgono di donare.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	5000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

48514,00/555,57

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

Non è previsto nessun tipo di rimborso per i volontari.



Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivo di impatto



Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche “comunitarie” e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

La cooperativa ha inciso su questo obiettivo di impatto attraverso il welfare aziendale che prevede la distribuzione di buoni pasto e/o cartacei che possono essere utilizzati dal lavoratore presso supermercati, bar e tutte le attività commerciali convenzionate.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

La cooperativa ha inciso su questo obiettivo di impatto attraverso l'elezione di una donna all'interno del CDA.

La % di donne in CDA (inteso come organo decisionale) nel 2023 è pari al 44,4 % di presenza femminile (4 donne su 9 membri totali). Nel 2023 è stata implementata la presenza femminile rispetto al 2022 in cui era pari a 42,8 % (3 donne su 7).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistrutti

La cooperativa ha inciso su questo obiettivo di impatto assicurando ai propri lavoratori con un contratto a tempo indeterminato un'assistenza sanitaria, CAMPA, basata sulla solidarietà e sulla reciprocità.

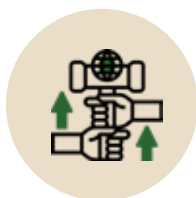
Output attività



Sviluppo economico del territorio

La Cooperativa It2 genera un valore aggiunto economico attraverso la redistribuzione della ricchezza, che avviene per mezzo di indennità di tirocinio, stipendi e fornitori. Si

attivano di fatto una circolarità positiva e uno sviluppo economico, nel momento in cui la distribuzione di ricchezza viene investita a sua volta nel territorio.



Governance democratica e inclusiva

La Cooperativa considera come garanzia di una governance democratica e inclusiva la rappresentanza in CDA di tutte le tipologie di soci cooperatori. Lo statuto democratico è garantito quando il membro del CDA, nonché socio lavoratore, è consapevole di configurare

la rappresentanza degli altrettanti associati e mantiene il contatto diretto con la base sociale. Dall'anno 2023 il CDA è composto da 4 donne su 9 membri complessivi, inoltre vi sono stati 2 nuovi ingressi su 9.



Resilienza occupazionale

Confrontando le tipologie contrattuali al 31/12/2022 e al 31/12/2023, si evince che si è verificato un aumento del numero di contratti a tempo determinato e a tempo indeterminato, garantendo il mantenimento di occupazione;

inoltre, nel 2023, it2 è stata ospitante di 5 tirocini in più rispetto al 2022 (da 8 a 13). Nel complesso, durante il 2023, si è verificato un incremento della percentuale di occupazione pari al 20%.



Partecipazione e inclusione dei lavoratori

All'interno della composizione del personale non si rilevano situazioni di occupati sovraistrutti. **Il benessere personale dei lavoratori deriva da un processo di mediazione tra istanze produttive e istanze soggettive**, passando attraverso la compatibilità tra tempi di cura e tempi di lavoro, clima dell'ambiente, stabilità economica e politiche di welfare (Campa, buoni pasto, assistenza fiscale), **al fine di generare uno stato di gratificazione per la persona lavoratrice.**

Uno dei motivi della crescita della cooperativa può essere considerato il **coinvolgimento di giovani lavoratori**: la maggioranza dei dipendenti, infatti, si colloca nella fascia d'età under 35. Questo dato rappresenta ulteriormente la **volontà di investire sui giovani e valorizzare l'attenzione ai nuovi scenari e ai nuovi bisogni**, consci di quanto sia cruciale il numero di giovani dipendenti affinché sia possibile cogliere i cambiamenti e, di conseguenza, mantenere l'efficacia relazionale e comunicativa.

Certamente, la dimensione economica e finanziaria e la puntualità del pagamento degli stipendi mensili, influiscono sul benessere percepito dai lavoratori. Il coinvolgimento, la partecipazione e l'inclusione dei dipendenti nella vita della Cooperativa è garantito grazie all'assemblea dei soci con cadenza annuale; e il rapporto diretto con i rappresentanti di settore tramite focus group settimanali all'interno del settore A (nello specifico, il Laboratorio Occupazionale Verbenza e il servizio di sostegno presso Cefal Emilia Romagna).

In termini di crescita professionale possiamo distinguere due direttrici. In primo luogo la Cooperativa partecipa a percorsi formativi finalizzati al miglioramento della governance, organizzazione del lavoro, all'acquisizione di metodi tra cui quello ABA. In secondo luogo nel 2023 sono stati attivati tirocini formativi all'interno del settore B e il 50% di questi con buon esito nella direzione di crescita professionale dei lavoratori.





Qualità e accessibilità ai servizi

La Cooperativa rappresenta **un punto di accesso del Sistema di Servizi Integrato del territorio locale**, in particolare per quanto riguarda le Politiche per l'Occupazione e le Politiche per il contrasto alla Povertà.

Nel sistema integrato di educazione e istruzione, ci occupiamo di fornire **un servizio di sostegno e di assistenza educativa all'interno di corsi di Istruzione e Formazione Professionale**. Un gruppo di 11 educatori, composto di educatori professionali, psicologi, esperti di formazione ed educazione, affianca l'ente di formazione Cefal Emilia Romagna nella progettazione di percorsi individuali e di gruppo in relazione agli specifici bisogni.

Inoltre, la Cooperativa svolge il Servizio di Aggancio Scolastico, in collaborazione con il Comune di Bologna, finalizzato al **contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento di competenze trasversali**.

Dall'anno 2022 è stato attivato il **progetto "HO-ME"**,

rivolto ai Caregiver, che ha come obiettivo quello di sostenere i carichi di vita di famiglie in cui sia presente almeno una persona con disabilità certificata dalla legge 104. Una delle finalità progettuali è **incrementare il benessere psicofisico di coloro che svolgono il ruolo di Caregiver**, in un'ottica di empowerment individuale che si riflette, di conseguenza, sul benessere dell'intero nucleo familiare.

Nel 2023 è stato avviato il **progetto "Mindfulness"**, che **promuove il benessere psicologico** attraverso iniziative volte a migliorare il clima e la sostenibilità del lavoro e che hanno come risultante complessiva una maggiore qualità della vita.

Nell'ottica di favorire un approccio integrato ai servizi, tutte le attività svolte dalla Cooperativa sono realizzate con grande attenzione alla costruzione di una rete con il territorio e con i servizi che esso può offrire.



Benessere dei lavoratori svantaggiati

Gli svantaggiati (Legge n. 381 del 1991) della Cooperativa possiedono un contratto a tempo indeterminato che **garantisce sicurezza economica** e l'aumento del livello di gratificazione personale e - di conseguenza - del **benessere complessivo dell'individuo in risposta ai bisogni diretti**. Anche per questo,

se da un lato i contatti con i familiari dei beneficiari sono circoscritti a questioni di tipo organizzativo, dall'altro viene mantenuto un dialogo costante con i servizi di riferimento, affinché sia presente una robusta rete di supporto sul territorio per la prevenzione e per il sostegno dei momenti di difficoltà.



Sviluppo imprenditoriale di processi innovativi

Durante il 2023 sono state apportate innovazioni all'interno dei servizi alla persona (settore A) dal punto di vista progettuale. Sono state attivate nuove progettazioni rispetto alla tipologia di beneficiari, in particolare in

riferimento al suddetto progetto "HO-ME", avviato già dal 2022 per sostenere i beneficiari nel loro ruolo di Caregiver, incrementando il benessere psicofisico sia del singolo individuo che della famiglia nel suo complesso.



Conseguenze sulle politiche pubbliche

Tutte le attività del settore A e B hanno una finalità formativa e promuovono l'acquisizione di competenze trasversali e professionali: questo ci permette di **prevenire il peggioramento delle situazioni sanitarie e personali** del singolo beneficiario **dal punto di vista economico e di inclusione sociale**. L'assunzione di un lavoratore è

azione stessa sul territorio poiché permette l'aumento del tasso di occupazione, calo dell'assistenzialismo e risparmio della risorsa pubblica in merito a dipendenti e tirocinanti. Soprattutto per quanto riguarda il settore A, questo permette di **evitare un aggravamento delle problematiche fisiche e psichiche**.



Sostenibilità ambientale

All'interno di ogni attività della Cooperativa è avviata la **raccolta differenziata** e viene realizzata un'opera di sensibilizzazione anche per i fornitori e clienti. Presso la Casa circondariale Dozza è stata effettuata l'attività ambientale specifica di suddivisione dei materiali rinvenuti nelle lavatrici e lavastoviglie. A partire dal 2021, il settore B ha iniziato a utilizzare **solventi ecologici**.

Al fine di **diminuire l'utilizzo della plastica**, la Cooperativa ha acquistato un **purificatore di acqua** collocato all'interno della mensa (presso il centro di Istruzione e Formazione

Professionale Cefal Emilia Romagna) e resa disponibile una **fornitura di borracce realizzate in materiale sostenibile e 100% riciclabile** (il Tritan) per promuoverne l'utilizzo **e sensibilizzare dipendenti e allievi rispetto al tema della sostenibilità ambientale**.

Secondo la medesima logica, sono state acquistate bottiglie d'acqua in vetro presso l'Osteria sociale "La Tiz".

Durante il 2023 è stato anche effettuato l'acquisto di un'auto con motore elettrico, coerentemente con la volontà di adottare il più possibile **soluzioni sostenibili**.





Sviluppo tecnologico

La Cooperativa ha investito su **progetti a carattere nazionale e internazionale**: in ambito europeo, it2 partecipa alla progettazione finalizzata allo studio e alla produzione di **output legati al tema del digitale e al loro valore nel campo dell'inserimento lavorativo, in particolare per persone con fragilità**.

Questo progetto è stata occasione formativa, di arricchimento e di confronto con nuove tematiche e partner stranieri, dandoci la possibilità di sperimentare e mettere a punto strumenti digitali e tecnologici atti a sostenere e facilitare l'apprendimento.

All'interno di tutti i progetti della Cooperativa **la tecnologia riveste in ogni modo una posizione centrale, sia per la sua valenza pratica che ambientale**: tutti i lavoratori utilizzano strumenti di condivisione di file e la gestione

online del proprio presenziario, Gecos. La sua introduzione ha, tra i molteplici risvolti positivi, permesso anche un notevole risparmio di carta. Sono inoltre stati acquistati quattro computer portatili per consentire a tutti di svolgere il lavoro in ufficio e per dare la possibilità di partecipare a corsi e riunioni online.

All'interno dei progetti socio-educativi, **la Cooperativa continua a investire sulla sperimentazione di nuove tecnologie** come strumenti compensativi e come strumenti innovativi in grado di sostenere gli apprendimenti dei diversi beneficiari: durante le attività di sostegno presso Cefal Emilia Romagna, rivolte a minori con certificazione della Legge 104, sono utilizzate piattaforme come Kahoot, ThingLink, SuperMappe, Coogle, Book creator.



Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Laboratorio Occupazionale Verbena

Numero Di Giorni Di Frequenza: 221

Tipologia attività interne al servizio: Laboratorio di giardinaggio e orticoltura, laboratori artigianali (sartoria, cartotecnica, realizzazione di candele, bigiotteria, realizzazione di shopper, realizzazione di bomboniere), laboratorio di lavanderia e stireria, collaborazione alla gestione di un mercatino dell'usato, laboratorio di falegnameria, laboratorio di pasta fresca, laboratorio di acquisti e logistica (confezionamento e spesa alla Metro), servizio bar/caffetteria, servizio di sala, laboratorio di ristorazione e cucina, servizio mensa, servizio prestito interbibliotecario valle Idice, emporio.

N. totale	Categoria utenza
22	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Progetto Spalliera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 221

Tipologia attività interne al servizio: Servizio bar/caffetteria, servizio di sala, laboratorio di ristorazione e cucina, servizio mensa.

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Servizio di sostegno presso Cefal Emilia Romagna

Numero Di Giorni Di Frequenza: 175

Tipologia attività interne al servizio: Interventi in aula rivolti ad allievi con certificazione di disabilità iscritti nei corsi lefp di Cefal Emilia Romagna. Attività di sostegno allo studio e rielaborazione dei contenuti.

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità psichica
24	Minori

Nome Del Servizio: Week-end autonomie CEPS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 154

Tipologia attività interne al servizio: Autonomia abitativa con soggiorni della durata dai 2 ai 5 giorni in appartamento, esercizi di autonomia e progettazioni individuali realizzate sia in presenza sia a distanza.

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: PROGETTO SAS - Servizio di Aggancio Scolastico

Numero Di Giorni Di Frequenza: 112

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori rivolti al contrasto della dispersione scolastica svolti in collaborazione con il Comune di Bologna. Laboratori di falegnameria, caffetteria e musica e sostegno allo studio.

N. totale	Categoria utenza
17	minori

Nome Del Servizio: In tempo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 160

Tipologia attività interne al servizio: Attività personalizzate di carattere educativo e formativo rivolte a minori o neogiovani finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali e alla costruzione di un progetto di vita.

Falegnameria, pasticceria, attività sul territorio, attività di gestione del tempo libero, sostegno allo studio, laboratori espressivi e creativi.

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità psichica
5	Minori

Nome Del Servizio: Servizio di educativa presso Cefal Emilia Romagna

Numero Di Giorni Di Frequenza: 175

Tipologia attività interne al servizio: Interventi educativi rivolti ad allievi con certificazione di disabilità iscritti nei corsi di Iefp di Cefal Emilia Romagna. Affiancamento in aula, attività individuali personalizzate, laboratori in piccolo gruppo, realizzazione di materiali e attivazione di strategie didattiche innovative.

N. totale	Categoria utenza
28	soggetti con disabilità psichica
20	Minori

Nome Del Servizio: HO-ME

Numero Di Giorni Di Frequenza: 81

Tipologia attività interne al servizio: Progetto rivolto ai Caregiver. benessere psico fisico, mindfulness e yoga, sostegno psicologico, gruppo di mutuo aiuto con conduzione psicologica

N. totale	Categoria utenza
19	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: CaP

Numero Di Giorni Di Frequenza: 24

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto "CaP - Cantieri Pedagogici" mira ad incentivare e sviluppare nei partecipanti forme di cittadinanza attiva, tramite attività concrete e pratiche che da un lato diano modo alle persone di apprendere attraverso il fare, divenendo attori attivi al centro della propria formazione e recuperando così fiducia nelle proprie capacità, dall'altro attraverso il proprio contributo al recupero ed alla valorizzazione di un bene comune, diano ai partecipanti la sensazione di appartenere ad una comunità e di contribuire al benessere di tutti.

N. totale	Categoria utenza
24	Minori

Nome Del Servizio: PATENTE SMARTPHONE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 49

Tipologia attività interne al servizio: Progetto di educazione al digitale per la formazione di cittadine/i attive/i e consapevoli in collaborazione con il comune di Bologna

Nome Del Servizio: MINDFULNESS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 18

Tipologia attività interne al servizio: Miglioramento della qualità di vita attraverso iniziative volte a migliorare il clima e la sostenibilità del lavoro e a promuovere il benessere psicologico

Nome Del Servizio: CUCINARE IMPARANDO L'ITALIANO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 12

Tipologia attività interne al servizio: Realizzazione di video ricette finalizzate all'acquisizione della competenza linguistica in italiano



Nome Del Servizio: Servizi educativi in Alto Reno

Tipologia attività interne al servizio: Realizzazione di servizi educativi, di sostegno, pre-post scuola rivolti a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado

Nome Del Servizio: Servizio di accoglienza presso Cefal Emilia Romagna

Tipologia attività interne al servizio: Progetto educativo di inclusione lavorativa. Attività di supporto alla formazione e all'inclusione lavorativa di persone fragili nell'ambito segretariale e front office.

Nome Del Servizio: Servizio di docenza

Tipologia attività interne al servizio: La Cooperativa mette a disposizione personale formato e specializzato in diversi ambiti, ristorazione, competenze di base e trasversali e igienizzazione di ambienti, sia per soci persone giuridiche che a mercato.

Tipologia beneficiari e Output delle attività

Cooperative sociali di tipo B

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	1	1
10	soggetti con disabilità psichica L. 381/91	1	0
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 3 e 50,00% buon esito

Tipologia attività esterne

Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale

Numero attività esterne: 2

Tipologia: La metodologia della co-progettazione è quella di welfare generativo, che vede nel lavoro di rete una risorsa territoriale e una possibilità di moltiplicazione delle opportunità. Il coinvolgimento diretto dei beneficiari, il senso di collaborazione e partecipazione creano una strategia che consente l'inversione dei ruoli, sostenendo il sentirsi lavoratori e non solo beneficiari di progetti e attività. Il laboratorio di ristorazione presso L'Osteria Sociale "La Tiz" permette di lavorare sulle autonomie personali e sulla fortificazione dell'identità di adulto e di lavoratore.

L'attività delle biblioteche prevede il recupero e lo smistamento dei libri richiesti dalle varie strutture da parte dei ragazzi partecipanti al laboratorio occupazionale Verbena. Tale attività è finalizzata a creare autonomia nelle mansioni lavorative svolte dai ragazzi ed a rapportarsi con persone esterne alla struttura. Inoltre, attraverso lo svolgimento di un'attività esterna i ragazzi acquisiscono un senso di responsabilità e di condivisione degli spazi.



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Diversi beneficiari possono essere identificati nella fascia degli invisibili che provengono da un fascia di popolazione economicamente e socialmente fragile. Solitamente famiglie monoreddito con equilibri finanziari intermittenti. Spesso è difficile dare continuità contrattuale o ampliamenti di contratti part time sia per difficoltà negli spostamenti (la prevalenza non ha la patente/auto), sia per le richieste, a volte incomprensibili, di lavorare esclusivamente su alcuni territori.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Outcome sui beneficiari diretti

Acquisizione di competenze di base, trasversali e professionali potenzialmente trasferibili in altri contesti familiari/ lavorativi o efficaci rispetto alla scelta scolastica lavorativa.

Outcome sui beneficiari indiretti

Sollievo e sostegno alla genitorialità e/o al sostentamento economico

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	7.266,00 €	4.012,00 €	3.006,00 €
Contributi privati	15.659,00 €	14.322,00 €	2.580,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	511.565,00 €	386.636,00 €	335.731,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	14.193,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	35.434,00 €	51.718,00 €	66.844,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	261.758,00 €	263.957,00 €	195.260,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	224.583,00 €	228.368,00 €	110.139,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	121.175,00 €	141.342,00 €	197.776,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	884.313,00 €	948.900,00 €	935.987,00 €





Patrimonio

	2023	2022	2021
Capitale sociale	129.408,00 €	129.856,00 €	132.557,00 €
Totale riserve	40.531,00 €	26.510,00 €	5.558,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	23.531,00 €	46.736,00 €	63.266,00 €
Totale Patrimonio netto	267.431,00 €	243.519,00 €	201.382,00 €

Conto economico

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	23.531,00 €	46.736,00 €	63.266,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	47.935,00 €	56.537,00 €	71.626,00 €

Composizione capitale sociale

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	21.047,00 €	21.994,00 €	21.084,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	2.018,00 €	1.518,00 €	2.149,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	106.343,00 €	106.343,00 €	106.343,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.061.753,00 €	2.053.448,00 €	1.847.323,00 €

Costo del lavoro

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.486.917,00 €	1.545.897,00 €	1.374.334,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	26.426,00 €	23.487,00 €	61.591,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	76,00 %	77,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	261.758,00 €	261.758,00 €
Prestazioni di servizio	61.706,00 €	0,00 €	61.706,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	446.392,00 €	0,00 €	446.392,00 €
Altri ricavi	38.901,00 €	1.230.071,00 €	1.268.972,00 €
Contributi e offerte	7.266,00 €	15.659,00 €	22.925,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023

2023		
Incidenza fonti pubbliche	554.265,00 €	27,00 %
Incidenza fonti private	1.507.488,00 €	73,00 %

Informazioni su rigenerazione asset comunitari

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali



Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione



Realizzazione di un'osteria sociale, La Tiz, all'interno dei locali (lungamente in disuso) di proprietà del Quartiere San Donato San Vitale. Tale iniziativa unisce l'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate/fragili e contemporaneamente rivitalizza un contesto, parco Spiraglio, sostenendo con la propria presenza la prevenzione del degrado, evitando il consolidamento di condizioni di pericolo per i fruitori dell'area verde e migliorandone la qualità della vita. L'osteria sociale è fornita di pannelli fotovoltaici e sonda geotermica. Gli arredi, in gran parte, sono stati recuperati al disuso. Anche nelle altre realtà ristorative da noi gestite siamo tornati all'uso della ceramica e del vetro, privilegiandoli rispetto al monouso. Il monouso in ambito ristorativo resta nel servizio catering, ma i prodotti monouso sono tutti biodegradabili. Nelle nostre sedi viene realizzata la raccolta differenziata e abbiamo installato in due sedi, osteria sociale e mensa in via Nazionale Toscana, l'impianto di depurazione dell'acqua al fine di promuovere l'uso della borraccia ed evitare l'uso della plastica. Sempre in via del Carpentiere 14 stiamo utilizzando, evitandone l'abbandono, l'area attigua all'osteria destinata ad orti e prato. Realizziamo l'attività con decespugliatori e rasaerba elettrici.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico



Aree urbane degradate

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

Sono stati realizzati 6 incontri "musicali" di band del territorio nell'ambito di Bologna estate in cui sono state illustrate le finalità della cooperativa ed in particolare del progetto in essere all'interno del parco Spiraglio. L'opera di sensibilizzazione viene inoltre realizzata giorno per giorno parlando con le persone che vivono il parco e quelle che ci scelgono come realtà ristorativa. Ogni qual volta che si soffermano ad osservare le zone dedicate ad orto o che ci vedono lavorare per rendere più accogliente il contesto. Ogni volta che vedono i nostri lavoratori variopinti e sicuramente caratteristici che "fanno" qualcosa e si rendono utili, siamo di fronte ad una potente opera di sensibilizzazione rispetto al diverso ed allo straniero.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Bologna Estate	intrattenimento musicale	Via del Carpentiere 14 Bologna	cittadinanza
Assemblee cooperativa	diffusione obiettivi raggiunti	Via del Carpentiere 14 Bologna	Soci della cooperativa e stakeholder





Altre informazioni non finanziarie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

”

La natura sociale stessa della Cooperativa comprende e deve comprendere la sua essenza fondamentale basata su parità di genere, rispetto dei diritti umani, democraticità e inclusione. Infatti la cooperativa realizza la parità di genere e il rispetto dei diritti umani agendo intrinsecamente attraverso il clima relazionale e comunicativo, i progetti, i laboratori, le attività. It2 persegue l'interesse generale della comunità atto alla promozione del capitale umano e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. In questa ottica la cooperativa, a contatto con il territorio, non lotta direttamente contro la corruzione ma sviluppa una linea di legalità stipulando a qualsiasi lavoratore un contratto di lavoro.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

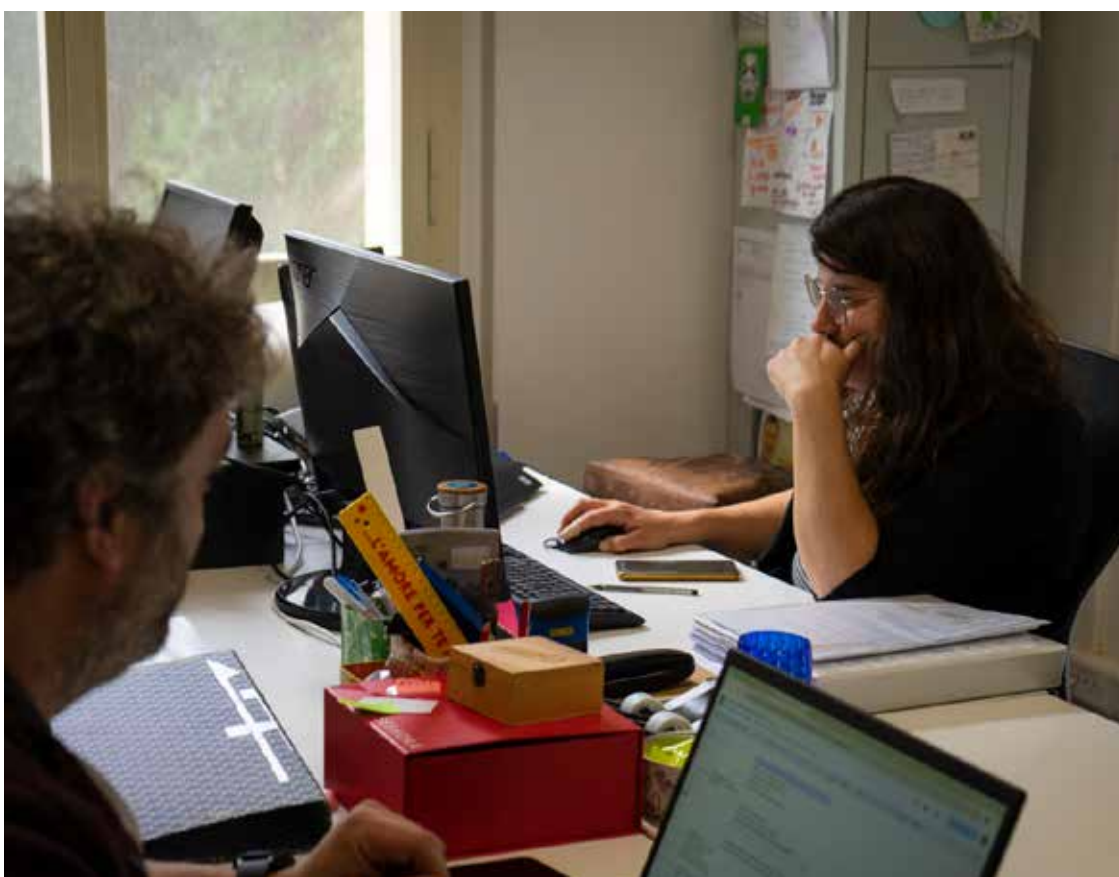
NOTA CONGIUNTA DEI SERVIZI LEGISLATIVI

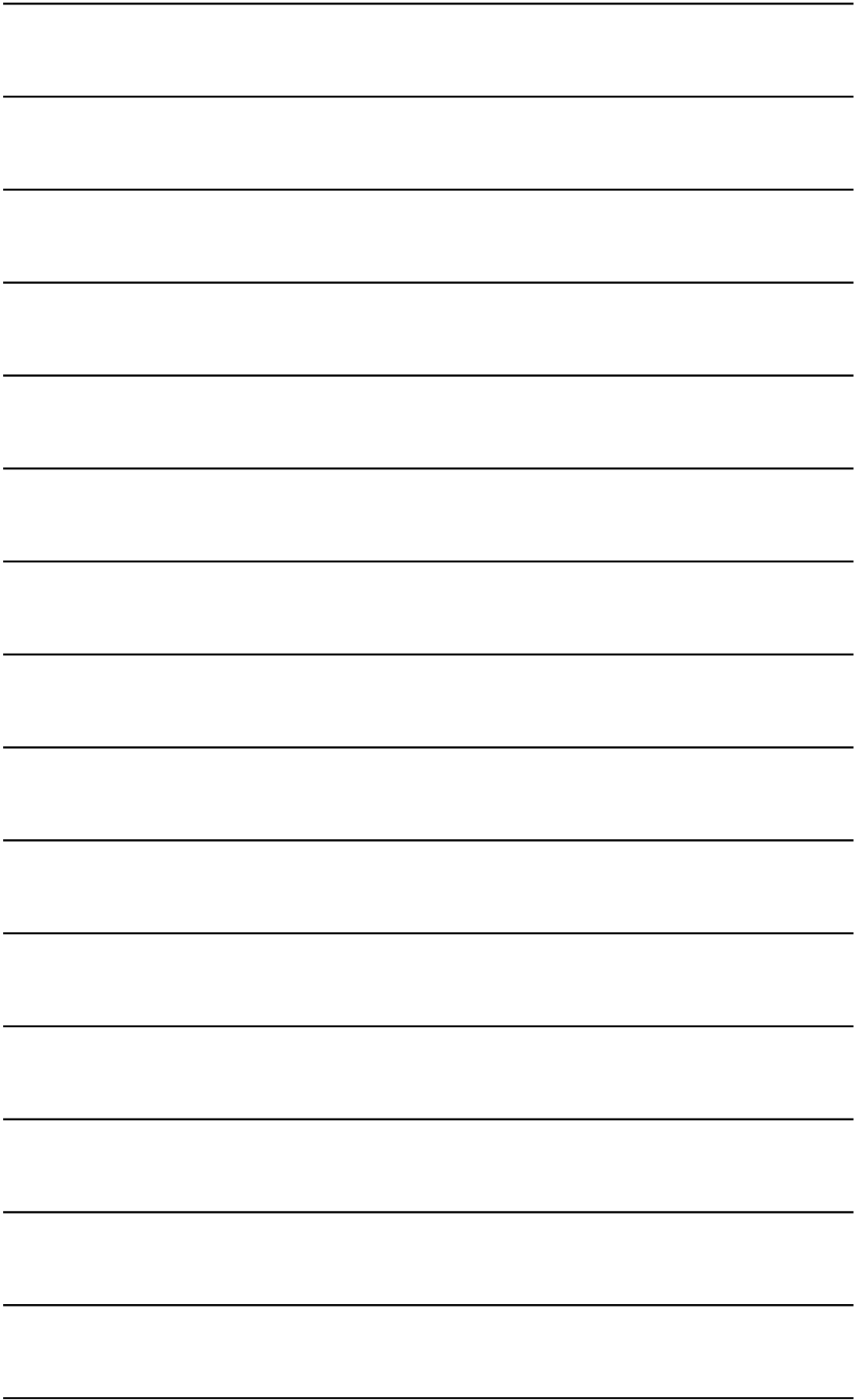
Alleanza delle Cooperative Italiane

ESONERO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DALL'OBBLIGO DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

(Inapplicabilità alle cooperative sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'art. 10, c. 3, D. L. vo 112/2017)

La cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.







IT2 Società Cooperativa Sociale

Sede legale

Via della Liberazione, 6
40128 Bologna (BO)
piva 00871501201

Sede amministrativa

Via Toscana, 149/2g
40141 Bologna (BO)

Sedi operative

Via Nazionale Toscana, 1
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Via Federigo Enriques, 56
40139 Bologna (BO)